

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IN BASE ALLE NUOVE LINEE GUIDA 2024

Con il Decreto 183/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha promulgato le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che individuano i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Come il MIM afferma, è necessario che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle nuove Linee guida, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

L'obiettivo delle nuove Linee guida è quello di definire a livello nazionale traguardi di competenza, competenze e obiettivi di apprendimento così che le singole scuole li utilizzino dal 2024/25 per la definizione dei curricula di educazione civica.

Per la scuola dell'infanzia le linee individuano alcune competenze di cittadinanza che, al termine del percorso triennale, è ragionevole attendersi da ogni bambino che è chiamato a manifestare e sviluppare comportamenti etici e prosociali. Sono indicati a mero titolo esemplificativo gli obiettivi intermedi (3/4 anni) fermo restando che si attende il raggiungimento del traguardo al termine dei cinque anni.

I nuclei tematici di queste nuove linee guida sono tre:

1. La Costituzione;
2. Lo sviluppo economico e la sostenibilità;
3. La cittadinanza digitale.

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, che, seppur con alcune modificazioni (in particolare agli art. 1 e 3 modificati dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024) resta in vigore) all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia: *"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale,*

basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura".

In particolare:

il campo di esperienza "Il sé e l'altro"	rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.
Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento"	offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
Attraverso il campo di esperienza "Immagini, suoni, colori"	il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.
Il campo "I discorsi e le parole"	consente un approccio al multilinguismo ed è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.
Infine, nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo",	il bambino esplora e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli

	<p>animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.</p> <p>Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.</p>
--	--

In modo trasversale ai campi di esperienza, particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione ("il gioco simbolico"), che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Il presente curriculum di Ed. Civica rappresenta il necessario aggiornamento citato dal Decreto per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;- COMPETENZA DIGITALE;- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	<p>Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. del 16 novembre 2012, n. 254); Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: 22 febbraio 2018, documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le I.N. 2012; Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018; Insegnamento scolastico dell'educazione civica: Legge 20 agosto 2019, n. 92; Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto 183/2024).</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (ED. CIVICA)	<ul style="list-style-type: none">- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e

culturale.

- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.